

Studio di Intur Fipe Confcommercio sull'innovazione nelle piccole e medie aziende

"Imprese frenate nell'investire"

Rossini: "Situazione collegata a incertezze locali e nazionali"

RIMINI - "Rispetto ad un quadro di prospettive economiche incerte, a livello nazionale e locale, prevale nelle piccole e medie imprese l'incertezza. Una situazione ancor più accentuata in assenza di precise informazioni e strumenti di conoscenza".

Così Alberto Rossini, direttore generale della Confcommercio di Rimini, sintetizza la ricerca realizzata con il patrocinio di Intur Fipe Confcommercio di Rimini.

La ricerca è stata realizzata tra i mesi di marzo ed aprile da "Work & Fun Communication" di San Marino e da "Tutor Consulting" di Rimini.

Il campione dell'indagine ha interessato 378 imprese che si trovano in Emilia-Romagna, Marche e nella Repubblica di San Marino: "Ed oltre il 50 per cento di queste aziende sono presenti nella Provincia di Rimini" spiega Rossini.

Dallo studio - presentato ieri sera a Rimini - emerge che esiste una ridotta attenzione all'evoluzione del mercato e, più di un terzo delle aziende, si trova in una fase di passaggio generazionale. Le aziende adottano poi innovazioni tecnologiche o procedurali (millennium bug, euro, certificazione di qualità...) solo se obbligate. "Le aziende - precisa il direttore della Confcommer-



Una immagine della presentazione della ricerca Intur Fipe - Confcommercio

cio di Rimini - percepiscono la necessità di crescere (circa una su tre casi) ma non

sono concordi sugli strumenti necessari per perseguire questo obiettivo né dal

punto di vista organizzativo interno né da quello d'approccio al mercato. "Questa incertezza sul futuro - spiega Rossini - porta ad una posizione statica le piccole e medie imprese. Le incertezze locali fanno riferimento ad insufficienti informazioni riferite al decollo di importanti volani infrastrutturali (penso al Centro agroalimentare, all'aeroporto...). Questa situazione interpella le associazioni di categoria che devono offrire, sempre di più, informazioni, servizi... a sostegno del lavoro delle imprese. La stessa Camera di Commercio potrebbe avere, in questo contesto, un ruolo divulgativo molto importante".